



MUSEO DELLA RESISTENZA DI VALSAVIORE FINALITÀ

Il Museo della Resistenza di Valsaviore è un'istituzione culturale senza fini di lucro.

I suoi scopi principali sono:

- la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza;
- testimoniare i valori di libertà, democrazia, giustizia sociale, della solidarietà e della pace, che hanno ispirato la Resistenza e che sono i valori fondanti dell'Ordinamento Costituzionale della Repubblica Italiana;
- ricostruire la storia degli eventi accaduti in Valsaviore nel periodo dal 1943 al 1945 e dei fatti che portarono alla distruzione del paese di Cevo il 3 luglio 1944, nel superamento della frammentarietà delle testimonianze, attraverso la creazione di un patrimonio documentale e archivistico;
- mantenere viva la memoria, proponendosi di diventare un punto di riferimento per la raccolta e la salvaguardia delle fonti documentarie sul periodo storico della Resistenza, in particolare nei territori della Valsaviore, della Vallecamonica e della provincia di Brescia, nel ricordo dei protagonisti di quei giorni;
- promuovere la ricerca storica e le attività culturali, didattiche e divulgative per approfondire la conoscenza della società contemporanea;
- contribuire a sollecitare la partecipazione dei cittadini e delle giovani generazioni, perché possano diventare protagoniste del progresso civile e sociale di un Paese, ispirato ai principi e ai valori della Resistenza.

PRESIDENTE: Guerino Ramponi

DIRETTIVO: Giorgio Azzoni, Bortolino Bazzana, Renato Boniotti, Claudio Pasinetti, Daniela Rossi

CONSIGLIO DEI PROBIVIRI: Elia Ragazzoli, Romana Sola

COLLEGIO DEI REVISORI: Katia Eufemia Bresadola, Roberta Bonomelli

COMITATO SCIENTIFICO: Mimmo Franzinelli, Paolo Franco Comensoli, Marcello Zane, Giancarlo Maculotti, Basilio Rodella, Giacomo Fanetti

SOCI PROMOTORI E DI DIRITTO: Comune di Cevo, Unione dei Comuni della Valsaviore, Provincia di Brescia, Comunità Montana di Vallecamonica, BIM di ValleCamonica, ANPI di Cevo-Valsaviore, ANPI Alta ValleCamonica, ANPI Brescia, Fiamme Verdi, ANED Brescia, ANEI Brescia, CGIL e CISL del comprensorio camuno-sebino